



Il Consiglio Nazionale dell'ANCI, riunitosi a Ischia il 18 giugno 2011

adotta la seguente deliberazione

Premesso

che l'ANCI, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto, rappresenta e tutela gli interessi generali di tutti i Comuni italiani anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni nazionali, comunitarie e internazionali;
che nell'ambito di ANCI, è costituita ed opera la Commissione di Protezione Civile;

Considerato

- che l'art. 1 del DPR 194 del 8 febbraio 2001 comprende fra le Organizzazioni di volontariato di protezione civile i "Gruppi comunali di protezione civile";
- che i gruppi comunali e/o intercomunali di protezione civile sono una diretta emanazione dell'Amministrazione comunale e che la loro costituzione e il regolamento vengono approvati con deliberazione del Consiglio comunale;
- che nell'Elenco nazionale delle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, presso il Dipartimento della Protezione Civile, risultano iscritti oltre 1.100 "Gruppi Comunali di Volontari di Protezione Civile", equivalenti ad oltre il 30% (trenta per cento) del totale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.61 del 12 marzo 2008, è stata istituita la Consulta Nazionale del Volontariato di Protezione Civile, anche al fine di fornire il necessario supporto alle attività di indirizzo e di coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile in relazione al volontariato e di contribuire alla promozione, alla formazione e allo sviluppo del volontariato e di accrescere il coordinamento con tutte le altre componenti del Sistema nazionale di Protezione Civile;
- che l'art.2 dello stesso DPCM del 25 gennaio 2008 prevede che la Consulta è composta da un rappresentante per ciascuna organizzazione nazionale di volontariato di protezione civile, con sedi in almeno sei regioni, iscritta nell'elenco nazionale istituito presso il Dipartimento della protezione civile, designato dalle medesime organizzazioni sulla base delle rispettive disposizioni organizzative e statutarie;

- che i suddetti “Gruppi Comunali” pur essendo presenti in tutte le regioni, ad oggi, non sono rappresentati da nessuna forma organizzata di coordinamento nazionale e regionale;

Rilevato

- che nel Protocollo d’intesa tra Anci e Dipartimento della Protezione Civile, firmato il 17 gennaio 2008, tra l’altro, il Dipartimento riconosce il ruolo di rappresentanza dell’ANCI nell’ambito del Servizio nazionale della protezione civile quale punto di riferimento organizzativo dei Comuni italiani e che lo stesso Dipartimento intende favorire la piena e fattiva partecipazione dell’ANCI alla concertazione e al confronto istituzionale in riferimento agli obiettivi perseguiti dal Servizio nazionale della protezione civile;
- che con lo stesso Protocollo d’intesa Anci e Dipartimento della Protezione Civile si impegnano, tra l’altro, a sostenere le azioni organizzative, in materia di protezione civile, dei piccoli comuni, anche nelle loro forme associate e a promuovere e sostenere lo sviluppo del volontariato locale di protezione civile e, in particolare, la costituzione dei Gruppi comunali;

Preso atto

che la Commissione Protezione Civile dell’Anci, nella seduta del 26 maggio 2011, ha deliberato circa la proposta di dare vita nel 2011, anno europeo del Volontariato, alla rappresentanza dei gruppi comunali di protezione civile e di presentare al Consiglio Nazionale dell’Anci la proposta di delibera per procedere alle necessarie formalizzazioni;

In considerazione

dell’opportunità che i “Gruppi Comunali di volontariato di protezione civile” possano essere rappresentati nelle sedi preposte, a livello nazionale e regionale;

DELIBERA

- di costituire un Coordinamento nazionale dei “Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile”, nella forma di specifica Associazione;
- di promuovere la costituzione nell’ambito delle Anci regionali, di Coordinamenti regionali dei “Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile con il coinvolgimento attivo delle Anci regionali;
- di dare mandato alla struttura dell’Anci - Area Infrastrutture, Sicurezza e Protezione Civile, di predisporre tutti gli aspetti tecnici e organizzativi necessari, ai sensi delle norme anche di natura regolamentare vigenti, per la valorizzazione, il rafforzamento e la rappresentanza nelle sedi preposte dei gruppi comunali di protezione civile.